

**Autozeta**SERVICE PARTNER  
RIVENDITORE AUTORIZZATOISOLA DELLA SCALA (VR)  
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663  
e-mail: autozeta1@tiscali.it

# LA VOCE

*del Bassa Veronese*

www.lavoicedelbassoveronese.com

Direttore Lino Fontana

**Autozeta**SERVICE PARTNER  
RIVENDITORE AUTORIZZATOISOLA DELLA SCALA (VR)  
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663  
e-mail: autozeta1@tiscali.it

ANNO XLVI - SETTEMBRE 2019 - N. 8 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - MENSILE DI INFORMAZIONE - SPED. IN A.P. 70% FILIALE DI VERONA - UNA COPIA € 1,20

*N. Pungiglione*

## Il cinguettio scurrile dei politici

**D**a qualche lustro a questa parte il linguaggio usato dai nostri (!?) politici, molto spesso politicanti, nei confronti dei colleghi sta prendendo una piega sempre più vicina alla volgarità, all'offesa personale. Usano una terminologia da scariatori di porto (senza offesa per questi ultimi, ovviamente), come si usava una volta definire chi profereva parole volgari, scurrili. Ora si offende la persona per il colore della pelle definendo una deputata "orango", oppure per la sua altezza con "psiconano", come fosse un difetto fisico, e si potrebbe continuare all'infinito. Se andiamo sul lato dell'onestà, il termine "ladro" è abusato in ogni maniera. Senza circonlocuzioni si va dritto ad accusare l'avversario politico di essere un "ladro". Almeno, quando la politica era una cosa seria, si permetteva sempre e comunque, a scanso d'equivoci, l'avverbio "politicamente parlando". Un accorgimento che è stato abbandonato perché la gente, il popolo, i propri elettori devono essere partecipi degli scontri politici usando un linguaggio semplice, rozzo, spesso volgare. In esso molti si identificano, come dire: parla come uno di noi. La politica non è più un'arte nobile, anzi, se si pensa che usando l'ormai famoso "vaffanc...o", espressione molto popolare che sostituisce il più gentile "va' a quel paese", è stato addirittura fondato un movimento, caso unico nel mondo occidentale, diventato il partito di maggioranza relativa, è tutto dire. Dopo tutto essendo la nostra una democrazia parlamentare rappresentativa non ci si deve meravigliare. Rappresenta appunto in scala gli italiani che ora hanno scoperto l'ultimo dei giocattoli telematici: il cinguettio (tweet) col quale, non visti, si scatenano anche loro in offese ai politici che ritengono avversari. E pensare che "cinguettare" evoca un qualcosa di dolce, grazioso, armonioso come il canto degli uccelli... ma, purtroppo, è una pia illusione semantica.

(li.fo.)

NELLA NOSTRA PROVINCIA I BOSCHI SOSTITUITI DAI VIGNETI

## Deforestazione: l'Amazzonia è ovunque

**C**hi ha un po' di memoria ricorda i roghi devastanti che hanno interessato i boschi della Sicilia, della California, del Portogallo. In questi casi la distruzione ha anche comportato vittime e l'evacuazione di centinaia di persone. Recentemente il fuoco ha distrutto una parte delle foreste dell'isola Gran Canaria, la più grande delle Isole Canarie (14 milioni di turisti l'anno).

Gli incendi più recenti hanno colpito l'Amazzonia, riproponendo, soprattutto a livello di informazione e di opinione pubblica, un'emergenza mai cessata da decenni, ma aumentata di gravità (3500 kmq di foresta persa in Brasile nella prima metà del 2019; gli incendi sono aumentati del 39% rispetto al 2018). I roghi determinano anche immediatamente un'emergenza umana: le tribù degli indios che vivono in simbiosi con la foresta restano senza sostentamento e senza casa e sono destinate ad ingrossare le fila dei disperati delle favelas o a vendersi per un salario da fame alle multinazionali. Il cosiddetto "progresso" avanza, sostituendo alla foresta della biodiversità, alla riserva d'acqua e di ossigeno più grande del mondo un territorio desolato segnato dalla monocoltura della soia e dall'allevamento dei bovini per gli hamburger americani.

I cosiddetti "popoli civili" cambiano per sempre la vita di popolazioni che avrebbero, se lasciate vivere nel loro habitat, meno problemi di quelli che affliggono il mondo industrializzato: stress, violenza, disoccupazione, droga, disagio e degrado sociale. Gli incendi sono favoriti da una micidiale miscela di fattori: il cambiamento climatico che provoca aumento della temperatura (Luglio 2019 è stato il più caldo di sempre!) determina un quadro di siccità nel quale il fuoco può sprigionarsi più facilmente.

Per quanto riguarda l'Amazzonia, gli incendi sono quasi sempre dolosi, provocati per creare nuovo terreno agricolo.

In Colombia si apprende che è stata varata una legge la quale dà più valore a un terreno agricolo rispetto a uno forestato: è un chiaro incentivo ad eliminare gli alberi.



Il rogo infinito della foresta amazzonica

In Brasile il nuovo presidente Bolsonaro ha dichiarato che l'Amazzonia è del Brasile, contestando così l'idea che essa sia patrimonio del mondo e dell'umanità.

La posizione del presidente di estrema destra non deve far pensare che i suoi predecessori di diverso colore politico si siano comportati meglio: gli allarmi sulla deforestazione, misurata a "campi da calcio" distrutti al giorno, risalgono agli anni '80. "Non dobbiamo trattare l'Amazzonia come luogo di un incidente" - afferma Naomi Klein, l'ambientalista e scrittrice canadese di cui esce a

settembre il libro "Il mondo in fiamme" - ma come la scena di un delitto.

Questi incendi sono dolosi perché effetto di una deliberata strategia di distruzione della foresta. Il presidente Bolsonaro lo ha detto chiaramente. Ecco perché lede i diritti delle popolazioni indigene, la loro "casa", la loro cultura. Ecco perché attacca le organizzazioni ambientaliste. Accusa il presidente francese Macron di "colonialismo", quando lui stesso lo pratica in Amazzonia, ma non è l'u-

Giovanni Biasi  
Continua a pag. 3

### TRASCURARE L'AMBIENTE PUÒ COSTARCI IL 7% DEL PIL

*C'è un mito da sfatare: che il problema del cambiamento climatico e degli effetti negativi sulla salute del Pianeta riguardino soprattutto i Paesi della fascia tropicale o quelli più poveri, anche quando si prendono in considerazione le conseguenze economiche, per le quali il mondo occidentale è certo più sensibile. I danni economici interessano invece sia i paesi ricchi che quelli poveri, paesi "freddi" e paesi "caldi". Uno studio dell'Università di Cambridge (Massachusetts) dimostra che i fenomeni che incidono sull'ambiente hanno effetti di lungo periodo sull'attività economica, colpendo salute, capacità di lavoro e produttività, ecosistemi e mercati, oltre a infrastrutture fisiche e riducendo anche il PIL (Prodotto interno lordo) pro capite. Se non si facesse niente per contrastare il degrado ambientale gli USA, prima economia del mondo, avrebbero una diminuzione del PIL pro capite del 10,5% nel 2100, che invece sarebbe solo del 2% se rispettassero gli impegni di Parigi (da cui gli USA si sono ritirati, come ora Bolsonaro). Per l'Italia, con l'aumento delle temperature globali la ricchezza pro capite degli italiani potrebbe scendere del 7% nel 2100, nel 2030 la perdita potrebbe essere dell'1%. Bene farebbero dunque i grandi del G7 e tutti i governanti ad occuparsi di Amazzonia e di ambiente e dovrebbero dire la verità ai cittadini. Sapere che viene toccato il portafoglio di tutti può essere uno stimolo all'azione concreta di ogni soggetto, cosa che finora, nonostante Greta, è mancata.*

ISOLA DELLA SCALA

Una fiera dedicata a Gioco - pag. 2 -

BUTTAPIETRA  
Risorgive un bene da tutelare - pag. 4 -VIGASIO  
Solidarietà in un baule di giocattoli - pag. 5 -SALIZOLE  
Il "No-Yes" compie 35 anni - pag. 6 -GAZZO VERONESE  
Madonna col Bambino restaurata - pag. 7 -TREVENUOLO  
Motori in festa a Fagnano - pag. 7 -

TIPOLITOGRAFIA-ETICHETTIFICIO-STAMPA DIGITALE

tipografia  
**BOLOGNA**

WWW.TIPOGRAFIABOLOGNA.IT

etichette in rotolo

DA OGGI ANCHE PER LE PICCOLE QUANTITÀ:

VELOCI, PRATICHE E CONVENIENTI!

ISOLA DELLA SCALA (VERONA) · TEL. 045 7300095



## ISOLA DELLA SCALA

# La Fiera dedicata a Giorgio Gioco con il concorso "Spiga d'Oro"

*Il riso protagonista dall'11 settembre al 6 ottobre*

Nell'edizione di quest'anno viene ricordato uno dei suoi padri fondatori, Giorgio Gioco. Allo chef scomparso a febbraio sarà dedicato, in accordo con la famiglia e da questa edizione in poi, il più antico dei concorsi della Fiera che lui stesso aveva ideato 52 anni fa: la "Spiga d'Oro - Giorgio Gioco", una sfida tra i ristoratori di Isola della Scala sulla tradizionale ricetta all'Isolana. Ricetta "aggiornata" dallo stesso Gioco tra le mura del 12 Apostoli nel 2016. Tra le novità della 53ª Fiera, la presentazione al grande pubblico del progetto dell'Ente Nazionale Risi "Con i piedi nell'acqua", in cui, grazie a particolari visori, sarà possibile entrare virtualmente nell'ambiente della risaia e in una cascina per seguire l'attività di un risicoltore a 360 gradi. Una passeggiata in compagnia, sempre virtuale, di Patrizio Roversi. Sul fronte gastronomico la Fiera - che con i suoi circa 500mila ospiti nel 2018 si è confermata il più visitato evento italiano legato a un'unica varietà di prodotto agricolo - pro-



Da sinistra Michele Gruppo vice sindaco, Stefano Canazza sindaco e Renato Leoni presidente del Consorzio tutela Riso nano vialone veronese Igp

porrà diversi modi per assaggiare il cereale simbolo di Isola della Scala: stand, concorsi gastronomici ed eventi collaterali dove, in tutto, verrà preparato il riso con circa 90 diverse ricette. Ritorna, dopo il successo delle prime due edizioni, il

teatro del gusto, in cui giornalisti, chef, blogger ed esperti di enogastronomia parleranno di cibo in modo inusuale, dai segreti delle pietanze afrodisiache all'uso di funghi e tartufi nel risotto. Novità assoluta sarà poi la presenza

speciale del Pastificio Rana, partner ufficiale della manifestazione, che rinnoverà il legame con il suo territorio d'origine rendendo omaggio, con piatti unici pensati e creati esclusivamente per la Fiera, a una delle eccellenze veronesi il riso.

Il menù speciale, ad edizione limitata, prevede anche la versione dolce, e verrà svelato solo durante la manifestazione allo stand del Pastificio Rana al Palarisitaly.

Novità anche per gli allestimenti dei padiglioni e del centro di Isola della Scala. Nella hall verrà rivista e aggiornata la mostra interattiva sul riso, mentre gli allestimenti delle scorse edizioni, nelle vie verso la piazza del paese, verranno arricchiti con attrezzi tradizionali alti fino a quattro metri e nuove riproduzioni degli animali della risaia realizzate dall'artista Alessandro Mutto, tra cui due enormi aironi di paglia, uno dei quali con un'apertura alare di sei metri. Si rafforza poi il legame tra Ente Fiera, Comune e Consorzio di Tutela del Riso Nano Vialone Veronese Igp che sarà utilizzato in tutti gli stand del Palariso. Saranno circa 100 gli eventi collaterali: dalle visite guidate allo sport, dalla cultura alle iniziative per le scuole e i bambini. Tornerà poi in fiera la ruota panoramica alta 30 metri, per poter ammirare dall'alto il territorio delle risaie veronesi e l'area fieristica.

La Fiera del Riso è organizzata da Ente Fiera di Isola della Scala con la collaborazione del Comune di Isola della Scala ed è patrocinata da Regione del Veneto, Provincia di Verona, Camera di Commercio di Verona, Consorzio di tutela della Igp Riso Nano Vialone Veronese ed Ente Nazionale Risi.

(L.r.)

## Ristorazione in corso

A cura di Giovanni Renoffio

# Risotti d'autore alla Fiera del riso Vi aspettiamo lunedì 30 settembre

Ci siamo lasciati poco prima che iniziasse ufficialmente l'estate con "Risotti Vincenti": era il 10 di giugno e, assieme all'amico Marco Bianchini, patròn della Trattoria Risotteria Dal Pape di Bonavicina, abbiamo conosciuto cinque realtà ristorative e due Mastri Risottari. In molti ci hanno chiesto il bis, e noi non vogliamo deluderli. Per questa occasione è stata scelta un luogo importante: il Top Show della Fiera del Riso, il ristorante allestito all'interno del Palarisitaly per accogliere momenti di



convivialità indirizzati alla promozione e valorizzazione delle nostre realtà produttive. In cucina le nostre star: Trattoria Vecio Balilla (Isola della Scala), Ristorante il Ventaglio (Buttapietra), Trattoria Alla Pesa di Corte Italia (Sorgà), Trattoria Risotteria Dal Pape (Bonavicina), Agriturismo La Cubana (Asparretto) e i Mastri Risottari (Isola della Scala) Omar e Giancarlo Mantovani, insieme (nella foto i rispettivi chef) per una serata dove il Riso diventerà... "Risotti d'autore"

**CAPPOTTI · CARTONGESSO**

Isola della Scala (VR)  
Viale Caduti sul Lavoro, 23  
**Tel. 045 7300824**  
Fax 045 6630198  
edilstore srl@tiscali.it

**MATERIALI EDILI · LAVORAZIONI FERRO PER C.A.**

**Pizzeria Caraiibi**

**Pizza al Taglio**

chiuso il lunedì

BUTTAPIETRA (VR) - P.zza Roma, 38 - Tel. 045 6660960

### Il Menu:

*Brindisi di benvenuto*

*Si inizia poi con:*

*Insalatina tiepida di riso nero venere*

*Risotto con pesce gatto e limone*

*Risotto al contadino non far sa... pere*

*Risotto coniglio e chiodini*

*Risotto con zucca, mele e speck*

*Tortino al cioccolato con crema chantilly*

*Il tutto accompagnato dalle bollicine del Trento doc*

*Cantina Madonna delle Vittorie di Arco (Trento).*

*Il prezzo è di € 28,00 a persona.*

*Per informazioni e prenotazioni: 347.9812659 Giovanni,  
oppure direttamente al numero  
del Ristorante della Fiera 340.8471888*



## LA SCOMPASA DI SETTE PROTAGONISTI DEL NOSTRO TEMPO

# Addio ad Andrea Camilleri, Luciano De Crescenzo Ilaria Occhini, Nadia Toffa, Francesco Saverio Borrelli, Felice Gimondi e Valentina Cortese



**A**ndrea Camilleri è stato un grande scrittore, divenuto noto al grande pubblico come autore del personaggio del commissario Montalbano, sceneggiato televisivo di successo. Molto apprezzata la sua operazione culturale, la creazione di una sorta di nuova lingua, intensa e colorita, un misto di italiano e siciliano, che lo ha fatto accostare allo scrittore Carlo Emilio Gadda, autore di una operazione simile, vicino al quale è stato sepolto nel cimitero acattolico di Roma. Persona di grande spessore morale e culturale, ha partecipato a molte battaglie civili per migliorare il mondo. Era anche un maestro sempre disponibile a trasmettere la sua esperienza (ad esempio nel teatro, altra sua grande passione) ai giovani.

\*\*\*\*\*

**L**uciano De Crescenzo, scrittore, filosofo, fine umorista, ha avuto una sorta di beffa dal destino, morire subito dopo Camilleri, cosa che avrà senz'altro preso con l'ironia che lo caratterizzava. Le sue opere, a cominciare da "Così parlò Bellavista", sono state tradotte in 25 lingue; ha venduto nel mondo 18 milioni di copie. Grande amico di Renzo Arbore, collaborò con lui alla realizzazione di alcuni film. È stato



anche un personaggio televisivo non banale, col suo umorismo elegante, che ha saputo comunicare in libri memorabili, riscoprendo soprattutto i grandi filosofi greci, a cominciare da Socrate.

\*\*\*\*\*

**I**laria Occhini è stata una grande attrice italiana, lavorando con importanti registi, da Visconti a Ronconi fino a Patroni Griffi e a Ferzan Ozpetek. Nel 1966 sposò lo scrittore Raffaele La Capria. Il loro rapporto era iniziato nel 1961, anno in cui lo scrittore vinse il Premio Strega col romanzo "Ferito a morte".



Ha descritto il loro rapporto come quello di due adolescenti innamorati; nella camera ardente il marito la guardava e piangeva come un bambino. Lascia un'eredità di signorilità ed eleganza.

\*\*\*\*\*

**N**adia Toffa, conduttrice de Le iene, morta giovane di tumore, merita di essere ricordata proprio per essere stata un'anomalia rispetto al quadro televisivo in cui operava. Le iene è definito "show", cioè spettacolo, il cui obiettivo è intrattenere, stupire, magari provocare e scandalizzare il pubblico, non quello di risolvere problemi, come potrebbero far pensare certi servizi di inchiesta. Nadia invece ha fatto proprio questo: è stata vera giornalista, ha indagato le realtà più torbide, ha cercato la verità su vicende scomode, ha aiutato qualche persona in difficoltà. Molti hanno capito e apprezzato questa sua genuinità e autenticità.

\*\*\*\*\*

**F**rancesco Saverio Borrelli è stato capo della Procura di Milano al tempo di "Mani pulite", quando creò il "pool" di Tangentopoli con Antonio Di Pietro, Piercamillo Davigo e Gherardo Co-



lombo. Divenne famoso quando nel gennaio 2002, ormai vicino alla pensione, lanciò l'invettiva "Resistere, resistere, resistere, come su una irrinunciabile linea del Piave!". Qualche tempo dopo spiegò che quell'appello non era solo per i magistrati, ma per tutte le persone che ricoprono incarichi pubblici, che devono resistere alla tentazione di anteporre a volte gli interessi personali al bene comune.

\*\*\*\*\*

**F**elice Gimondi è stato uno dei più grandi corridori ciclisti italiani di tutti i tempi. Nonostante nel suo periodo migliore



abbia trovato come avversario Eddy Merckx, detto appunto "Il cannibale", è riuscito a vincere le più importanti corse a tappe, importanti classiche e anche un campionato del mondo. I suoi colleghi e tutti coloro che l'hanno conosciuto ricordano la sua umanità, la sua semplicità, la sua umiltà, il suo attaccamento alla terra bergamasca, le radici con cui conservò sempre un rapporto molto stretto.

\*\*\*\*\*

**V**alentina Cortese era certamente l'ultima grande diva italiana del cinema hollywoodiano anni '40 del Novecento. Figlia di una ragazza madre, rivendicava con fierezza le sue origini povere anche dopo il successo in USA. Fu figura di spicco del teatro italiano dalla fine degli anni Cinquanta, momento del suo incontro e amore col regista Giorgio Strehler. Cercò sempre di creare un alone di fascino intorno a sé. Il primo successo americano fu "Malesia" con James Stewart e Spencer Tracy; in Italia era stata protagonista con Amedeo Nazzari de "La cena delle beffe". Ebbe molti amori, il più scandaloso col direttore d'orchestra Victor De Sabata, sposato e con 30 anni più di lei.

Giovanni Biasi

Segue dalla prima pagina: Deforestazione: l'Amazzonia è ovunque

nico criminale. Gli incendi divampano non solo perché vengono appiccicati, ma anche perché la foresta è così arida che le fiamme si propagano rapidamente. Ciò dipende dal cambiamento climatico e dal fatto che i nostri Paesi non stanno tagliando le emissioni. Leader come Macron e il primo ministro canadese Justin Trudeau si dicono preoccupati, ma di questo crimine sono loro stessi responsabili. Trudeau ha contribuito a infiammare gli incendi acquistando l'oleodotto Trans Mountain, aumentando la produzione di combustibili fossili. I leader mandano il mondo in fiamme. Negano ferocemente il cambiamento climatico, vogliono illudersi di essere i padroni della natura, mentre l'Amazzonia sta lì a dirci che se facciamo del male all'ambiente lo facciamo a noi stessi. L'unica risposta è il movimento delle persone, specie tra i giovani". Greta Thunberg, la sedicenne svedese, ha detto: "Sento parlare del numero record di incendi devastanti in Amazzonia. La nostra guerra contro la natura deve finire". Gli incendi non sono però l'unica

causa di eliminazione di boschi e foreste. Nella nostra provincia si sono verificati ben tre episodi in cui sono stati tagliati boschi per far posto a vigne. L'ultimo è accaduto a Tregnago, con 3000 metri quadrati distrutti dal titolare di un'azienda agricola, denunciato per "distruzione o deturpamento di bellezze naturali". Ciò è anche effetto di una politica dissennata che favorisce l'impianto di vigne per produrre vino da fare bere anche a chi non l'ha mai bevuto: la miscela micidiale di finanziamenti pubblici a nuovi vigneti e di "informazione" divenuta promozione commerciale favorisce l'eliminazione della policoltura in collina, sostituita dalla monocoltura della vite, e l'innalzamento dei vigneti, piantati sempre più in alto, con eliminazione dei boschi e delle preziose coperture vegetali che prevengono il dissesto idrogeologico. Ancora una volta sembra che le esigenze dell'economia prevalgano su quelle dell'ambiente. Eppure ormai i danni ambientali si traducono immediatamente anche in danno economico.

Giovanni Biasi

# ZUCCHELLI FORNI

s.p.a.



TREVENZUOLO - Verona  
Zona Artigianale San Pierino  
Tel. 045 6680068  
Fax 045 7350285  
www.zucchelliforni.it  
info@zucchelliforni.it



## ISOLA DELLA SCALA

Nostalgia artigiana  
tradizione e qualità

Interessante evento sui vecchi mestieri



Hanno ben chiaro gli organizzatori della manifestazione, a cominciare dal calzolaio Alberto Cisamolo (nella foto), di essere dei sognatori, dei romantici che credono ancora nell'unicità della persona, sia quella che crea che quella che acquista, nella qualità fatta di pazienza e fantasia; sanno di avere contro i colossi dell'industria, della produzione standardizzata e della vendita massificata nei centri commerciali. Ospiti della rassegna tra gli altri, oltre al calzolaio promotore, il biciclettaio Daniele Faccio, che restaura e personalizza le biciclette, i barbieri di "Il barbiere", Carlo Barba, titolare della "fabbrica sartoriale" di abbigliamento di Povegliano. Sul piano alimentare, artigianato sono i prodotti in farina di riso dell'azienda agricola Melotti, le birre del birrifico Due Frati di Erbe e i salumi e formaggi della Lessinia di Corrado Benedetti. "Valorizzare i vecchi mestieri-sottolinea Alberto Cisamolo-significa riscoprire i prodotti fatti a mano con materie prime locali e uno stretto rapporto col cliente, che partecipa direttamente con l'artigiano alla creazione".

(g.b.)

## BUTTAPIETRA

L'oro blu  
delle risorgive

Le fonti danno origine ai fiumi Piganzo e Menago



La zona delle risorgive si trova alla convergenza dell'alta e bassa pianura, ed il relativo fenomeno risulta quindi dal diverso grado di permeabilità del suolo. Le acque riaffiorano spontaneamente. Di qui il nome di "risorgiva", acqua che dopo essere scomparsa nel sottosuolo torna alla superficie. I piccoli corsi d'acqua sono chiamati "fossi", mentre le risorgive, da cui i fossi hanno origine, sono chiamate "fontanoni". Buttapietra si trova a cavallo di due linee di fontanili: la prima costituita dalle sorgenti Vannina, Brà, Bova e la seconda formata dalle sorgenti Fumanella, dell'Acqua Chiara e Fontanoni. Nella fascia delle risorgive la preoccupazione principale è sempre stata quella di sfruttare al meglio la preziosa risorsa idrica. Nella toponomastica sono accompagnate dal termine fossa o fontana. Sul territorio comunale scorrono diversi corsi d'acqua alimentati dalle risorgive: la linea di destra della Strada statale 12 che

confluisce nel Piganzo e quella di sinistra che converge nel Menago. Il Piganzo prende origine dall'omonimo fontanile che si trova a nord della località Zeretta e riceve anche le acque della Vannina e della Brà, che sgorgano a sud della frazione Fracazzole. Esso a sua volta alimenta il Tartaro, dotato di una portata costante tutto l'anno, che un tempo permetteva il funzionamento di mulini e pile da riso. Il Menago prende origine da una serie di fontanili e numerosi sono i corsi d'acqua che ne alimentano la portata: la Fumanella (che si origina da un fontanile ubicato dietro la chiesa parrocchiale) ed i corsi che nascono dai Fontanoni, fontanili ubicati in prossimità di corte Piombazzo. "Le risorgive sono state importanti nel processo di popolamento e crescita del paese. I fontanili hanno caratteristiche uniche, quali la limpidezza e la temperatura. In molti casi l'acqua limpida di risorgiva è stata utilizzata nella molitura e nei cotonifici. Inoltre avven-

do una temperatura pressoché costante sia in estate che in inverno (si va dagli 11-12° di massima ai 6-8° di minima), ultimamente viene applicata alle coltivazioni in serra in particolare per la fragolicoltura, il florovivaismo, le primizie orticole e l'allevamento del pesce" (cfr: "Buttapietra - Il Territorio e le Comunità" di Bruno Chiappa e Gian Maria Varanini - Dolphin Print 2006).

Esse però non ricevono più l'attenta manutenzione del passato: al contrario ognuno dovrebbe coltivare interesse per la propria terra ed amore per le proprie origini. Sarebbe un bell'esempio per figli, nipoti e future generazioni.

**Giorgio Bighellini**  
Nella foto la risorgiva denominata dell'acqua chiara visibile all'interno del parco della baita alpina, sulla destra della strada provinciale per Raldon, ritenuta "una delle risorgive più belle e grandi della pianura" (così definita dal geografo prof. Ezio Filippi)

Bilancio positivo  
per la sagra 2019

Si è svolta l'annuale sagra patronale in onore dell'Esaltazione della Santa Croce, organizzata dalla Parrocchia con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale. La manifestazione, meglio conosciuta come sagra di settembre, ha origini religiose ed anticamente (1880) fu istituita per onorare il locale santo patrono, scelto, secondo il calendario religioso del tempo, nel simbolo della Santa Croce, raffigurata anche in un affresco all'interno della chiesa stessa. La festa era iniziata giovedì 12 alla sera con la processione dell'Addolorata (statua lignea benedetta sempre nel 1880) accompagnata dalla locale Banda Alpina "Le Penne Nere". Venerdì sera, nel Palatenda, sono state presentate le squadre di calcio Boys Buttapedra, quindi serata latino americano

con il dj El Tigre. Domenica 15 è stata celebrata la messa solenne delle ore 11 animata dalla corale S. Elena e alle 17 esposizione delle moto storiche in Piazza Roma con successiva sfilata per le vie del paese. Nelle serate di sabato, domenica, lunedì e martedì presso il Palatenda si sono esibite note orchestre-spettacolo con ballo liscio su un'ampia pista in acciaio. La sagra si è svolta con il tempo favorevole, gli spettacoli sono stati ad ingresso libero e per tutte le serate hanno funzionato vari stand gastronomici con menù a scelta, la pesca di beneficenza in parrocchia ed un grande parco divertimenti. Martedì sera con uno spettacolo pirotecnico si è conclusa la festa.

(g.big.)

ARREDOBAGNO

VETRARI DI POVEGLIANO s.n.c

PRODUZIONE E  
INSTALLAZIONEporte interne  
parapetti scala  
box doccia in cristalloTRASFORMAZIONE DA VASCA IN DOCCIA  
IN UN SOLO GIORNOPOVEGLIANO V.se - Via della Libertà, 4  
www.arredobagnoventuri.it - tel. 045 7970048FAMA<sup>®</sup>

FABBRICA MATERASSI E RETI LETTO

Via Roma 100/C - Castel d'Azzano (VR)  
Tel. 045 518077 - Fax 045 518647  
Tel. e Fax 045 8545060 - info@famamaterassi.it  
www.famamaterassi.itMaterasso singolo in Memory  
a partire da € 150Rete motorizzata singola  
motore tedesco a partire da € 300

Guanciale in fiocco Memory € 10

Prodotti dispositivo medico

Forniture alberghiere, ospedaliere  
ed enti pubblici

## Nuovo Centro Design



Mobili e  
Arredamenti  
per la casa  
Design Qualità  
e Convenienza  
Affidabilità  
e Personale  
qualificato

RONCANOVA di Gazzo Veronese - Tel. 0442 579001  
e-mail: bazziarreda@gmail.com

www.bazziarredamenti.it



# VIGASIO Solidarietà in un baule di giocattoli

Un baule di giocattoli, libri ed un triciclo per i bambini dell'Oasi del sorriso, il micro nido di Vigasio. A consegnarli sono stati Nello Oliviero e Beatrice Serafini, due volontari de "Il baule solidale", associazione isolana che ha per obiettivo quello di aiutare persone che vivono in situazioni di bisogno. I giocattoli provengono tutti da donazioni di privati. "Proprio così - spiega Oliviero - per questo desideriamo rivolgere un grazie di cuore a tutti coloro che ci sostengono e credono nelle nostre iniziative di solidarietà". In questa occasione la generosità e solidarietà - continua il portavoce de "Il baule solidale" - sono arrivate anche tra i bambini dell'Oasi del Sorriso di Vigasio sotto forma di giocattoli, libri, palloni", ma recentemente avevamo a disposizione una macchina da cucire che abbiamo donato al centro diurno per anziani La Quercia di Abramo di Povegliano, dove da ora le signore avranno la possibilità di partecipare a laboratori di cucito utili per la loro riabilitazione. Indumenti e beni di altro genere vengono raccolti e donati a famiglie con problemi economici. "Il nostro augurio - conclude Oliviero - è che questi piccoli uomini e donne possano un giorno portare avanti lo spirito de "Il baule solidale", aiutando gli altri attraverso il dono, la condivisione e il riuso. Perché, come diceva Karl Menninger, psichiatra americano, "Ciò che viene fatto ai bambini, essi lo faranno alla società".

V. L.



## FOTONOTIZIA



Per 28 ragazzi e ragazze di Vigasio Roma è stata la meta anche quest'anno di un viaggio premio d'istruzione destinato agli studenti che lo scorso anno scolastico sono stati licenziati dalla scuola media con la valutazione di 9/10 e 10/10. Dal 2 al 4 settembre il nutrito gruppo di alunni, fra i 14 e i 15 anni, in maggior parte dell'istituto comprensivo Italo Montemezzi, ma anche di altre scuole, ha vissuto questa esperienza ricca di stimoli educativi e culturali. Durante le tre giornate romane ha seguito un itinerario turistico molto interessante. Un percorso attraverso i monumenti e i musei della capitale dove hanno avuto modo di visitare, tra gli altri, Palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica ed entrare nell'Aula. Il gruppo, inoltre, ha effettuato visite guidate al Foro Italico, al Colosseo ed ai principali monumenti, piazze, fontane, basiliche e chiese della città eterna.

## POVEGLIANO

# Festa alla bocàra

È uno dei più antichi insediamenti del paese



Si è svolta, come avviene da alcuni anni, una festa molto partecipata alla "bocàra" di via Sant'Ulderico (nella foto). Cresce l'interesse intorno a questo manufatto, restaurato con un intervento al quale hanno concorso un gruppo di abitanti della zona assieme al Gruppo giovani e ad imprese edili locali, dopo che alcuni ambientalisti avevano svolto i primi sopralluoghi e sondaggi. Questo luogo ha una storia rilevante. Qui, all'angolo tra l'attuale via S. Ulderico e via Cavour, sorgeva l'antichissima chiesa di S. Ulderico (consacrata nel 1308), come ben documenta il libro di Giovanna Serpelloni e Gae-

tano Zanotto. L'edificio era costruito su terreno di riporto, che formava un "dosso" (tipico toponimo della zona) asciutto in un'area resa paludosa dalle acque della risorgiva detta "Riàre", a quel tempo il principale ramo del fiume Tartaro, come spiega il geografo prof. Ezio Filippi. È un fatto molto positivo questo recupero del rapporto tra le persone e il fiume nel luogo che fino agli anni '60 pulsava di vita e di attività economiche (si pensi alle donne che lavavano i panni o all'abbeverata degli animali), elemento di una "memoria" che è aspetto essenziale dell'identità della comunità.

Giovanni Biasi

## MOZZECANE Addio a Nicoletta Ridolfi



Una folla commossa ha dato l'estremo saluto a Nicoletta Ridolfi, morta a 72 anni. Era moglie di una persona molto conosciuta nella zona, Silverio "Bobo" Prati, fotografo e musicista, e madre di Jacopo, anch'egli musicista, presidente della banda e animatore di un gruppo di successo. Gli interventi al funerale hanno ricordato la sua figura di stimata imprenditrice, ma anche sottolineato come lei, originaria di Bussolengo, abbia dedicato impegno ed energie alla sua nuova comunità, divenendo fondatrice ed animatrice di associazioni e gruppi che operano per migliorare la vita sociale e culturale del paese.

(g.b.)

*P & F*  
PERBELLINI G. & FASOLIN P.  
ASSICURAZIONI

UnipolSai  
ASSICURAZIONI

Divisione FONDAARIA

Via Tione, 33 - 37069 Villafranca di Verona - Tel. 045 7902175 - 045 6304077  
Fax 045 6302500 - e-mail: info@fondvilla.it - info@pec.fondvilla.it

**LOLLATO GOMME**  
di Paolo Lollato

VENDITA PNEUMATICI - RIPARAZIONI  
BILANCIATURA - ASSETTO RUOTE E CERCHI IN LEGA  
**CENTRO REVISIONI**

GOOD YEAR  
SUPER SERVICE  
DUNLOP

Via Azzano, 15  
POVEGLIANO VSE (VR)  
www.lollatogomme.it  
lollatogomme@lollatogomme.it

**ITA** termoidraulica s.n.c.

Filiale: Povegliano Veronese (37064), Viale Della Scienza, 9  
**Tel.: +39 045 79 70 944**  
povegliano@filatermoidraulica.it - www.filatermoidraulica.it

**VIERRE**  
COSTRUZIONI GENERALI

- Scavi, piazzali, asfalti, demolizioni
- Opere edili civili ed industriali
- Opere in calcestruzzo armato
- Pavimentazioni industriali in c.a.

Via O. Galeazzi, 9 • Erbè (VR)  
Tel. 045 732 51 07 • info@vierrecostruzioni.com



## SALIZZOLE

# Il gruppo No-Yes compie 35 anni

Sono tante le giovani generazioni che sono passate da questa vivace associazione nata nel 1984 con lo scopo di creare momenti di aggregazione sociale in paese, coinvolgendo i giovani e promuovendo il volontariato finalizzato alla solidarietà. Sfolgiando l'album dei ricordi (nella foto il gruppo nel 1990) non è difficile ripercorrere i momenti più significativi. Era l'estate del 1984 quando sul campo sportivo di calcio (dove oggi ci sono i giardini pubblici intitolati a don Angelo Righetti, parroco di Salizzole dal 1941 al

1975) un gruppo di giovani dai 16 ai 20 anni, messo insieme dal giovane don Gianfranco Milanese, presentava il musical "No-yes", che avrebbe sancito la nascita dell'omonima associazione ponendo le basi della festa di agosto divenuta nel tempo pietra miliare delle manifestazioni estive salizzolesi. Nel tempo l'associazione è cresciuta mantenendo comunque saldo l'impegno nell'organizzazione della festa patronale di Sant'Eurosia, della grande festa No-yes, garantendo il supporto in occasione di altri eventi e manifestazioni locali.



Anche i presidenti che si sono succeduti meritano di essere ricordati. Da Achille Guerrer, Pier Paolo Tregnago, Mirko Corrà (ex sindaco), Luciana Turrini fino all'attuale

Giuliano Guerrer, che oggi guida un gruppo di sessanta persone con un'età dai 14 ai 60 anni. Una squadra dal cuore grande che da 35 anni opera con dedizione e generosità a

favore della comunità salizzolese dove ancora oggi i giovani trovano dei validi punti di riferimento a livello sociale.

Ida Rella

## NOGARA Un secolo di calcio

Libro di Padovani



Lo scorso 14 settembre è stato presentato, all'interno delle strutture allestite in occasione della Festa del riso co' le nose, "Aspettando il centenario. La storia del calcio a Nogara dal 1920 al 2020", di Giordano Padovani. Il libro, che fa da apripista alle celebrazioni previste per l'anno prossimo, quando la società sportiva raggiungerà, appunto, il secolo di vita, è edito dalla Geo Edizioni, casa editrice di Empoli specializzata in calcio e ciclismo, conta 160 pagine e 150 foto. All'interno si trovano le classifiche di tutti i campionati e i "tabellini" di tutti i giocatori, con i ruoli, le presenze, le reti segnate, le storie di personaggi e i fatti di una certa rilevanza. Il volume è arricchito anche dalle foto e dalle biografie di tutti i presidenti (in totale 19); da curiosità, da statistiche e da una rassegna stampa comprendente molti articoli scritti dall'autore, che da oltre vent'anni segue le sorti del calcio locale per conto del quotidiano "L'Arena" di Verona. Il libro si trova nell'edicola del centro, nell'edicola-tabaccheria "Il Quadrifoglio" di Caselle, al bar del centro sportivo "Remo Soave" o rivolgendosi direttamente all'autore (0442 50551). (I.r.)

## GAZZO VERONESE

# Restaurato il mosaico Madonna col Bambino

Ritornato all'antico splendore un mosaico a Gazzo, in via Paglia, a pochi metri dal confine con Caselle di Nogara. Si tratta di una Madonna col Bambino realizzata negli anni '30 del secolo scorso, nella nicchia della sua casa, da Rolando Colombini, artista venuto a mancare, nel pieno della maturità artistica, nel 1964. Dopo gli studi al liceo artistico e all'accademia Cignaroli di Verona, Colombini si trasferì a Milano, dove fece il disegnatore meccanico e l'insegnante di educazione artistica

fino alla morte, partecipando, contemporaneamente, a numerose mostre importanti, tra cui la Biennale di Venezia, dove espose un dipinto raffigurante il vecchio mulino sul Tartaro di Gazzo. Sue opere si trovano in numerose collezioni private. I suoi soggetti preferiti furono i luoghi dove trascorse la sua giovinezza, con i casolari che si fondono in modo armonico con i canneti della valle, i canali e i filari di alberi che si perdevano a vista d'occhio, un mondo che avrebbe subito trasformazioni epocali nei decenni



successivi al secondo dopoguerra. A Caselle decorò l'interno del tempio di San Rocco, originariamente costruito dagli abitanti della frazione per ricordare i caduti nella Grande Guerra. Il mosaico, benedetto nel luglio scorso dal parroco di Gazzo don Renato Perusi, è stato restaurato con il contributo dell'associazione culturale "La Corte Vecia" e delle famiglie di Giuliano Brentaro e Demetrio Pistori.

Giordano Padovani

## SORGÀ

# Il tasso è tornato ma subito ucciso



Recentemente, dopo un analogo caso accaduto nell'ottobre del 2013, un bellissimo esemplare di tasso è stato ucciso sulla strada provinciale che da Sorgà porta a Castel d'Ario. Dopo il ritorno delle volpi nelle nostre campagne ora è la volta di un animale che era dato ormai per estinto: il tasso. Gli ultimi esemplari furono avvistati intorno agli anni '50 del secolo scorso. Il tasso vive in tane scavate spesso dalla volpe con la quale condivide l'uso, ma con entrate indipendenti l'una dall'altra. È un animale onnivoro, si nutre di tuberi, rizomi, ma anche di lumache e piccoli serpenti tra i quali le vipere, al cui veleno è immune. Il ritorno

nelle nostre campagne di queste specie di animali date per estinte è dovuto principalmente alla grande quantità di cibo disponibile. Ad esempio la volpe si sta riproducendo in maniera esponenziale per la facilità con cui trova da mangiare. Si nutre di animali morti e delle nutrie abbattute dai cacciatori o uccise dagli automezzi che rappresentano una "ottima" risorsa alimentare facile da reperire. Mentre i cacciatori possono abbattere la volpe in quanto animale non protetto, non è invece così per il tasso, che gode di "protezione legislativa" (non si può cacciare), ma che nulla può contro le automobili.

(I.f.)

## BONFERRARO

# Denise Turrini Quartet: grande successo al museo



Un pubblico di oltre 150 persone ha assistito, nel pomeriggio di domenica 25 agosto nella stupenda cornice del parco di Villa Bra, a Bonferraro, all'esibizione del Denise Turrini Quartet (nella foto). Oltre un'ora ininterrotta di ottima musica e canzoni interpretate, nel senso stretto del termine, dalla bravissima e giovane cantante Denise Turrini. Impeccabile il trio che l'ha accompagnata: dalla chitarra di David Cremoni al sax di Oscar Pagliarini alle percussioni di Sbibu, che si è esibito accovacciato. Numerosi e lunghi applausi hanno sottolineato il successo del "viaggio nella musica con le canzoni più conosciute dagli anni '70 ai giorni nostri". Lo spettacolo è stato organizzato dal Museo della Civiltà contadina di Bonferraro in collaborazione con la Pro loco e il comune.

(I.f.)



## CASTEL D'ARIO

# Al festival del riso vince la matricola

La Spiga d'oro alla Risosteria Mantovana



Il vincitore con a sinistra, in primo piano, il presidente della Pro loco Paolo Soave

È stata la sua prima volta al Festival del riso 2019 ed ha subito sbaragliato tutti gli avversari con il suo risotto con funghi chiodini e taleggio.

La spiga d'oro, offerta da Ferramenta "General Store", Oreficeria Pensieri preziosi e Pro loco Castel d'Ario, è stata assegnata, dopo le valutazioni di ben quattro giurie e quella del pubblico-consumatore, alla Risosteria Mantovana di Ostiglia, che ha superato piatti come: risotto con zucca, misto bosco, funghi e tastasà dell'Azienda agricola La Fornasella di Casaleone (Verona); risotto con radicchio, re-cio e monte veronese di Risotto-

mania di Gazzo Veronese; risotto con zucchine, gamberetti e stracchino della riseria Campanini di San Giorgio-Bigarello; risotto con pollo e peperoni della Gastronomia Gobetti Loris di Isola della Scala (Verona); risotto all'isolana della Pro loco di Isola della Scala; risotto con saltarè De. C.o. dell'AcS Castelforte; risotto con tartufo dell'Antica locanda Corte della marchesa di Borgocarbonara e risotto allo zafferano e monte veronese di Riso Nivola di Castel d'Ario. Fuori concorso il riso alla pilota De.C.o. della Pro loco.

(L.f.)

## Coro e banda al Centro sociale



Il neo costituito Coro dell'Auser "Roberto Modena" e il Corpo Bandistico Casteldariense (nella foto) si sono esibiti nel cortile della sede del Centro Sociale. Insieme hanno eseguito la canzone "Castel d'Ario bel paese" e l'Inno di Mameli, poi brani popolari e classici, tra cui un pezzo di Beethoven per sola banda mentre il coro

ha proposto famose canzoni degli anni '60, '70 e '80 del secolo scorso, l'epoca d'oro della canzone italiana. Il pubblico, che ha molto apprezzato la serata musicale, è stato così numeroso tanto che, in parte, ha dovuto assistere allo spettacolo in piedi. Una cena al Centro sociale offerta ai coristi ed ai musicisti ha concluso la serata. (L.r.)

## TREVENZUOLO

# Motori in festa a Fagnano

Alla manifestazione giunta alla 4ª edizione sono stati esposti 160 trattori d'epoca

Ancora un successo di pubblico per la IV edizione di Motori in festa organizzata dal Circolo Noi di Fagnano con il patrocinio del comune e del Museo Nicolis di Villafranca. Nell'area festa, vicino alla chiesa, in occasione dell'annuale sagra patronale vi sono stati tre giorni di festa dal 6 all'8 settembre con stand gastronomico, tornei di calcetto e green volley, auto moto raduno, serate musicali. L'attrazione, come ogni anno, è stata l'esposizione di 160 trattori d'epoca europei ed americani, molti dei quali risalenti a prima della seconda guerra mondiale, tutti funzionanti, facenti parte della "Old tractors land", museo unico nel suo genere, almeno nella zona, di Renato Suman.

(L.f.)



I mezzi agricoli schierati. In primo piano i "Landini testa calda"

## IL MEDICO RISPONDE

## L'incontinenza urinaria e le sling

Egr. dr. Pecoraro,

ho 69 anni e nell'aprile 2017 sono stato operato per cancro maligno con asportazione della prostata e di 8 frustoli attorno. Anche dopo diverse terapie riabilitative del pavimento pelvico e della zona, è rimasta l'incontinenza con uso di 3/4 pannoloni grandi di giorno (la notte sono continente). Con l'intervento ho avuto l'inserimento delle sling, migliorando la situazione rispetto a prima. Sta scritto che ho una vescica iperattiva e dall'11/7/19 prendo in aiuto il farmaco Cymbalta, notando qualche lieve miglioramento perché uso 3/4 pannolini piccoli quadrati al giorno. Mi si dice che, in questo caso, per guarire completamente possono servire ancora 9/10 mesi. Chiedo gentilmente il suo parere e ringraziando in anticipo se potrà rispondermi, cordialmente la saluto.

G.B. - Bovolone

Egr sig. G.B.

devo deluderla circa l'aspettativa di migliorare con il tempo. Non sarà così, purtroppo. Quando si fa un intervento con le "sling" il risultato, che sia ottimale o meno, è quello dell'immediato post operatorio e quello rimarrà. Si può semmai valutare su quale componente (vescica piuttosto che sfintere) bisogna indirizzare eventuali altri trattamenti per ottenere ulteriori miglioramenti.

Il Cymbalta va bene, ma andrebbe assunto per sempre.

La ringrazio per il quesito; io e il mio staff siamo a disposizione. Cordiali saluti.

Dr Giuseppe Pecoraro  
Direttore UOC Urologia - Villafranca  
www.urologiaveronese.it  
gpecoraro@ulss22.ven.it

## L'AVVOCATO RISPONDE

## Spese comuni in condominio

Gentile avvocatessa,

abito in un appartamento in affitto, situato in una palazzina composta di quattro unità immobiliari, di cui due adibite a sede di un'attività commerciale. Vorrei sapere qual è l'esatto criterio di divisione delle spese comuni relative alla pulizia e all'illuminazione del vano scale. Grazie per la risposta.

Marta F.  
Isola della Scala

Gentile lettrice,

L'interessante questione sottopostami non ha avuto soluzione univoca nella giurisprudenza. Secondo una recente pronuncia della Corte di Cassazione (sentenza N. 432 del 2017), le spese in questione, attinenti ad un bene comune condominiale ex art. 1117 c.c., vanno ripartite tra i condomini proporzionalmente all'uso che ciascuno può farne. Infatti, le scale sono destinate ad un utilizzo differenziato in ragione dell'altezza del piano o porzione di piano occupata dall'immobile di appartenenza: indubbiamente, chi abita all'ultimo piano utilizza maggiormente le scale di chi abita al secondo e quest'ultimo ne usufruisce a sua volta maggiormente di chi abita al piano primo e così via... L'assemblea condominiale farà predisporre e adoterà pertanto delle tabelle volte a ripartire le spese in base al predetto criterio.

È valido anche un accordo di tipo diverso (che può prevedere, ad es., una ripartizione paritaria tra i partecipanti), che però deve essere scritto e accettato da tutti i proprietari all'unanimità.

In qualità di inquilina, potrà poi verificare i conteggi di tali spese (così come delle altre spese condominiali), richiedendo al locatore di prendere visione dei bilanci di esercizio e dei relativi riparti, come approvati dall'assemblea condominiale, nonché delle tabelle in uso.

Avv. Alessia Rossato

**VINCENZI CIRO & C.**

- Riparazione TVC e multimediali
- Riparazione piccoli elettrodomestici
- Riparazione e assemblaggio computer
- Antenne satellite terrestre internet
- Impianti antifurto tvcc
- Telefonia networking wifi e cablaggi strutturali

Via Molino, 6 - Pontepossero di Sorgà (VR)  
Tel. e Fax 045 7325758  
Ciro: 348 2630244 - Gioele 347 3004982  
e-mail: cirovincenzi@gmail.com

**Giardini Lorenz**  
di Lorenzetti Davide

progettazione - manutenzione giardini e parchi  
potatura con scale aeree - scenografie per giardini  
cell. 345 7054443 - tel. 0376 573059 - Villimpenta (MN)

FERRAMENTA • COLORI • BOMBOLE GAS • GIARDINAGGIO

**FARINATI LORIS**

Via C. Battisti, 5 bis  
Tel. 045 7370055 - SORGÀ (Verona)



## Le nostre recensioni

# Filmfestival della Lessinia Evento sempre più internazionale

Si respira davvero un bel clima al Filmfestival della Lessinia, giunto alla 25ª edizione. La folla che si raduna all'entrata del cinema di Boscochiesanuova è vivace, multicolore, persone curiose, amanti della cultura: alcuni vanno e vengono, altri si fermano alcuni giorni, creando anche un rilevante indotto economico per questa zona. L'atmosfera si arricchisce ulteriormente in uno dei principali spazi di incontro, l'osteria. Colpisce la nutrita presenza di giovani in tutti i settori dell'organizzazione (che comprende 100 persone!), dalla biglietteria all'accoglienza del pubblico alla presentazione dei film (molto apprezzate ad esempio le traduttrici). Questa realtà multiforme, di respiro ormai internazionale (qui vengono invitati registi e attori da tutto il mondo) potrebbe rappresentare un esempio di società ideale: pluralista, tollerante, cosmopolita pur se ben ancorata alle sue radici in questo territorio montano, attenta a tutte le espressioni delle varie nazioni e culture. Bisogna ricordare che questa magnifica esperienza è stata iniziata da alcune persone che anche oggi svolgono un ruolo importante: citiamo, senza voler far torto ad altri, Vito Massalongo, Ezio Bonomi e il polivalente, funambolico, onnipresente Alessandro Anderloni. Una delle caratteristiche del Filmfestival è la molteplicità dei premi, che tendono a far partecipare al giudizio sulle opere molte realtà della nostra società. Ecco dunque i riconoscimenti assegnati:

- Premio del Curatorium Cimbricum Veronense alla memoria di Piero Piazzola e Mario Pigozzi al miglior film di un regista giovane e premio del pubblico Cantine Bertani al film "La patente" di Giovanni Gaetani Liseo, Italia 2018
- Premio per il miglior documentario: "Homo botanicus" di Guillermo Quintero, Colombia-Francia 2018
- Premio della Cassa rurale Vallagarina al miglior film sulle Alpi: "Die bauliche Maßnahme (La barriera di confine)" di Nikolaus Geyralter, Austria 2018

- Menzione speciale della giuria e Log to Green Movie Award per il miglior film ecosostenibile: "Oro bianco" di Gisela Carbajal Rodriguez, Argentina-Germania 2018
- Premio per il miglior cortometraggio: "Chienne de vie (Vita bastarda)" di Jules Carrin, Svizzera 2018
- Lessinia d'argento e Premio della giuria Microcosmo dei detenuti del Carcere di Verona: "Honeyland (Il paese del miele)" di Ljubomir Stefanov e Tamara Kotevska, Macedonia 2019
- Lessinia d'oro: "Les temps des forets (Il tempo delle foreste)" di François-Xavier Druet, Francia 2018 sul modello dell'agricoltura intensiva, meccanizzata e industriale, che minaccia anche la selvicoltura e la preservazione delle foreste.

Vorrei citare, tra i film compresi nella retrospettiva, "Qoyaanisqatsi", opera visionaria e apocalittica di Godfrey Reggio (USA 1982), che definirei un capolavoro assoluto. Nella lingua degli indiani Hopi, la parola Qoyaanisqatsi significa vita priva di bilanciamento. Sulle note della straordinaria colonna sonora di Philip Glass, il regista esplora la terra, la sua bellezza primordiale e i danni che l'umanità provoca al paesaggio e a se stessa, creando una realtà piatta e massificata. La domanda che l'autore passa a noi è: "Riusciremo a ricomporre l'armonia perduta?"

Oltre ai film, vanno ricordate le molte iniziative culturali: tra tutte i laboratori coi bambini, guidati alla conoscenza della montagna e dei suoi molti aspetti (citiamo come esempio la descrizione della riscoperta della Pecora Brogna, specie autoctona che dà vita a una filiera completa, dal formaggio al tessuto di lana, contribuendo alla valorizzazione delle peculiarità di questo territorio, realtà magistralmente illustrata da una protagonista, allevatrice e artigiana).

Giovanni Biasi

## LETTERE AL DIRETTORE

Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a "La Voce del Basso Veronese" - C.Post. 101 37063 Isola della Scala (Vr) oppure con posta elettronica: redazione@lavocedelbassoveronese.com

### Costume, offese e volgarità

"Ma crepa viscida serpe": queste le parole scritte in un commento su Facebook dal neo presidente del Consiglio di Bacino dell'ATO (Ambito territoriale ottimale, organismo che si occupa dell'acqua), esponente della Lega e assessore a Cerea, all'indirizzo della senatrice Emma Bonino, che aveva criticato in televisione le scelte politiche sull'immigrazione del ministro dell'interno Salvini. Nonostante le successive scuse di Fanton, la gravità del fatto resta immutata.

I "social network" rappresentano oggi ciò che in passato era il bar: luogo dove ci si esprime liberamente, mettendo nelle parole la parte più istintiva dell'uomo, quella che sfugge alla ragione e al decoro, ma forse per questo purtroppo più vera.

L'insulto di Fanton rivela una preoccupante deriva verso la volgarità e la violenza verbale (che spesso si traduce in violenza fisica) in quanto viene da persona che ricopre ben due ruoli istituzionali.

Chiediamo: bastano le tardive scuse per riparare il male fatto, o uno così dovrebbe dimettersi, essendosi dimostrato incapace di controllarsi, di rispettare regole elementari di rispetto degli altri, di tenere in ogni occasione un comportamento alto, moralmente corretto, necessario a chiunque ricopra una carica pubblica?

Il secondo episodio ha avuto per protagonista Loris Corradi, vicesindaco di Roverè Veronese, che è salito sul palco della Festa di Santa Viola, Grezzana, indossando una maglietta con la scritta "Se non puoi sedurla... puoi sedarla". Ci sono state subito molte e forti reazioni a quella scritta, per qual-

cuno "istigazione allo stupro", per molti espressione di una cultura del disprezzo verso la donna, che la considera ancora una volta non persona, ma oggetto sessuale. Loris Corradi, geometra, 35 anni, vicesindaco in una giunta guidata dalla Lega, coordinatore locale di Fratelli d'Italia, ha parlato di "gesto goliardico" e si è scusato con le donne, affermando il suo rispetto nei loro confronti. Anche in questo caso c'è da chiedersi: è affidabile una persona che rappresenta l'istituzione pubblica se non si rende conto che nel suo ruolo, in qualsiasi situazione in cui si trovi, ha il dovere di controllare i suoi comportamenti, che devono essere irreprensibili sul piano morale, improntati sempre ai principi universali della convivenza umana?

Lettera firmata

LA VOCE  
del Basso Veronese  
EDITRICE

#### Fondatore:

Antonio Bizzarri

#### Direttore Responsabile:

Lino Fontana

#### Redazione:

Giovanni Biasi

Enea Pasqualino Ferrarini

Lino Fontana

Valerio Locatelli

Tel./fax 045 7320091

37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)

CASELLA POSTALE 71

www.lavocedelbassoveronese.com

e-mail: redazione@lavocedelbassoveronese.com

#### Amministrazione:

Franca Zarantonello

Cell. 338 4409612

Fax 045 6639525

#### Fotocomposizione e Stampa:

Tipografia Bologna s.n.c.

Tel. 045 7300 095/087

e-mail: redazione@tipografiabologna.it

Publicità non superiore al 70%

Autorizzazione Tribunale di Verona

n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

Abbonamento annuale da versare sul c.c.p. n. 16344376



# La Festa del Risotto Italiano

11 SETTEMBRE - 6 OTTOBRE  
ISOLA DELLA SCALA - VERONA

